

CONTRATTO INTEG

ISTITUTO COMPRESIV

A.S. 2021-22



***ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA
E SECONDARIA DI PRIMO GRADO***

Per la parte pubblica il DS

➤ **ALESSANDRA MUCCI**

Per la RSU di Istituto

➤ **BASSI LUISA**

➤ **CIAMPELLI NADIA**



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE “B. DOVIZI” DI BIBBIENA (AR)

**CONTRATTO INTEGRATIVO
DI ISTITUTO
2021-2022**

Il giorno 24 novembre 2021, presso la sede dell'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena

- vista la delibera del Collegio dei Docenti in merito al POF;
- vista la delibera del Consiglio di Istituto in merito al Piano dell'Offerta Formativa (in seguito POF),
- vista la relazione preventiva del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (in seguito DSGA)

è stipulato il seguente Contratto Integrativo di Istituto (in seguito Contratto) per l'anno scolastico 2020-2021.

Per la parte pubblica il Dirigente Scolastico (in seguito DS)

- **Alessandra Mucci**

Per le organizzazioni sindacali dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria della scuola (in seguito RSU),

- **Bassi Luisa**
- **Ciampelli Nadia**

PREMESSA

Il presente contratto, nel pieno rispetto delle competenze e delle responsabilità dei singoli soggetti sottoscriventi, si pone l'obiettivo di stabilire modalità e criteri per l'utilizzazione del Fondo d'Istituto e per la valorizzazione delle risorse dell'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena.

La presente contrattazione ha il fine di:

- contribuire al miglioramento della qualità del servizio scolastico offerto alla collettività, rendendolo sempre più efficace ed efficiente;
- valorizzare la crescita professionale dei Docenti e del personale Assistente, Tecnico ed Ausiliario (in seguito ATA);
- sostenere ogni processo innovativo volto all'arricchimento dell'Offerta Formativa;
- migliorare la condivisione;
- realizzare la trasparenza.

La correttezza dei comportamenti è condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali e costituisce impegno reciproco delle parti che sottoscrivono la presente intesa.

Il presente contratto, ha inoltre la funzione di integrare quanto previsto dal CCNL Scuola 2006-2009 e CCNL per il biennio economico 2008-2009, oltre che quanto definito nel Nuovo CCNL Scuola 2017-18.

La presente premessa fa parte integrante del Contratto qui sottoscritto dalle parti.

PARTE PRIMA

- DISPOSIZIONI GENERALI -

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - CAMPO D'APPLICAZIONE, DURATA, DECORRENZA DEL CONTRATTO

1 - Il presente Contratto si applica a tutto il personale dell'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:

- a) area della funzione docente;
- b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.

2 - Gli effetti del presente Contratto decorrono dalla data di sottoscrizione e cessano al termine dell'anno scolastico di riferimento, fermo restando che, quanto stabilito nel presente protocollo, si intenderà tacitamente abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.

3 - Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova di anno in anno. Le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.

Art. 2 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA (CONCILIAZIONE)

1 - Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 5 giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

2 - Al fine di iniziare la procedura autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro 30 giorni.

3 - In caso di controversia su una delle materie di cui all'art.6 del CCNL del 26/05/1999, ciascuno dei soggetti sindacali intervenuto in sede di esame può richiedere la procedura di conciliazione prevista dall'art. 16 del CCNL 4/08/1995.

TITOLO II - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 - COMPOSIZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE

Alla trattativa partecipano il DS, la RSU d'istituto e i delegati provinciali delle OO.SS.

- 1 - Il D.S. è il titolare della contrattazione e può avvalersi dell'assistenza di personale del proprio ufficio.
- 2 - I componenti della RSU dell'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena possono avvalersi di assistenza delle OO.SS.

Art. 4 - PERMESSI SINDACALI E AGIBILITÀ SINDACALE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

1 - I rappresentanti sindacali RSU, possono fruire di permessi sindacali retribuiti e non retribuiti per lo svolgimento dell'attività sindacale.

- a) **Diritto ai permessi retribuiti**- Ciascun rappresentante RSU usufruisce delle ore di sua competenza previa comunicazione al DS con indicazione di giorno e ora della fruizione presentando domanda formale al DS con preavviso di giorni tre.
- b) **Diritto ai permessi non retribuiti su "distacchi, permessi e altre prerogative sindacali"** - rappresentanti che intendano esercitare tale diritto devono darne comunicazione scritta al datore di lavoro almeno tre giorni prima tramite la propria associazione sindacale.

2 - I rappresentanti sindacali RSU hanno diritto ad usufruire dei locali della scuola per lo svolgimento dell'attività sindacale.

- a) Il DS metterà a disposizione della RSU l'accesso ad un locale dotato di strumenti tecnico- informatici in dotazione alla scuola e un'apposita bacheca sindacale ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di ogni tipo di materiale di interesse sindacale e di lavoro.
- b) Il DS dovrà provvedere alla pubblicazione delle comunicazioni sindacali trasmesse dalle locali segreterie provinciali, secondo quanto stabilito dagli accordi regionali. Si considerano valide tutte le comunicazioni trasmesse via e-mail e lettera. Queste saranno apposte nelle bacheche sindacali della sede centrale (anche sito-spazio sindacale) e delle sedi staccate entro lo stesso giorno di ricevimento o al massimo il giorno successivo.

Art. 5 - MODALITÀ DI CONVOCAZIONE RSU

1 - Il DS e le RSU concordano un calendario di incontri allo scopo di effettuare la contrattazione integrativa sulle materie previste dal contratto. Eventuali ulteriori incontri non previsti nel calendario possono essere richiesti da ambedue le parti e fissati, salvo impedimenti, entro 10 giorni.

2 - Le RSU saranno convocate dal DS con preavviso di almeno 5 giorni dalla data prevista per l'incontro di contrattazione. Tale avviso deve contenere la data, l'orario e l'ordine del giorno della riunione unitamente alla proposta di contratto.

- 3 - Gli incontri possono essere richiesti sia da parte del Dirigente Scolastico sia dalla RSU con esplicita indicazione degli argomenti posti in discussione.
- 4 - Copia delle convocazioni sarà inviata, a cura del DS, ai rappresentanti provinciali delle OO.SS. firmatarie del CCNL.
- 5 - Di ogni seduta dovrà essere redatto e sottoscritto apposito verbale. Tale verbale ha valore solo di memoria.

Art. 6 - ASSEMBLEE SINDACALI DI SCUOLA E/O TERRITORIALI

- 1 - Le assemblee sindacali di scuola, sia in orario di servizio sia fuori orario di servizio, possono essere indette dalle Segreterie Provinciali, o dalla RSU dell'Istituto, secondo la normativa vigente.
2. - Le assemblee possono essere tenute per tutto il personale o solo per un'area del personale (docenti da una parte, ATA dall'altra). Nel caso di assemblea per tutto il personale in orario di servizio, essa va collocata all'inizio o al termine delle attività didattiche.
- 3 - La durata massima di ogni assemblea è di 2 ore, alle quali va eventualmente aggiunto il tempo necessario per raggiungere il luogo sede di assemblea dalla rispettiva sede di servizio, e viceversa. In ogni scuola al massimo si possono tenere 2 assemblee al mese. Se l'assemblea è indetta solo per il personale ATA, essa può essere svolta anche nelle ore intermedie del servizio scolastico.
4. - Nel caso di partecipazione totale del personale ATA, dovrà essere garantito l'accesso al pubblico con la presenza di N°1 Assistente Amministrativo per i servizi di segreteria, N° 1 Collaboratore Scolastico per la sorveglianza nella sede principale e N° 1 Collaboratore scolastico in ciascun plesso. Gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici che dovranno assicurare i *servizi minimi* verranno stabiliti da una turnazione. Per le assemblee interne, relativamente al personale ATA sarà cura della RSU di istituto organizzare un orario che permetta la partecipazione di tutti (solo come esempio: due assemblee distinte di un'ora ciascuna).
5. - La convocazione dell'assemblea interna dovrà essere presentata dalla RSU almeno 10 giorni prima della data fissata. Il Dirigente scolastico predispone quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee vengano affisse nelle bacheche sindacali delle scuole, per la sede centrale entro lo stesso giorno e nelle sedi e plessi distaccati entro il giorno successivo.
6. - La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione (espressa in forma scritta dal personale presso la segreteria della scuola entro 5 giorni dall'assemblea), è irrevocabile e fa fede ai fini della fruizione del monte ore individuale annuale (10 ore) al quale va sommato l'eventuale tempo necessario per raggiungere la sede di assemblea. Copia con le firme di adesione del personale può essere richiesta dalla RSU entro le 24 ore precedenti l'assemblea sindacale.
7. - Nel caso in cui il tempo necessario per il rientro in sede coincida con il termine dell'ordinario turno lavorativo giornaliero non sarà obbligatorio il rientro nel luogo di servizio.

Art. 7 - INFORMAZIONE PREVENTIVA /SUCCESSIVA E CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

- 1 - Le relazioni sindacali all'interno dell'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena si articolano mediante l'informazione preventiva, la contrattazione d'istituto e l'informazione successiva. Le materie di contrattazione e di partecipazione sono previste dal contratto collettivo nazionale.

Art. 8 - ACCESSO AGLI ATTI

1 - La RSU e le segreterie provinciali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie di oggetto di informazione preventiva e successiva.

Art. 9 - SCIOPERO DEL PERSONALE

1 - La procedura prende atto dell'Accordo ARAN sindacati del 2 dicembre 2020.

2 - Il personale, a seguito di avviso mediante circolare interna, è tenuto a riempire un modulo dichiarando in modo volontario la propria adesione, non adesione o la necessità di maturare ancora una decisione. In base all'Accordo ARAN sindacati l'istituto stilerà un protocollo da sottoscrivere con i sindacati e un Regolamento per le procedure dello sciopero e i contingenti minimi.

3 - Il personale che non aderisce e che svolge servizio nel 2° turno della giornata di sciopero è tenuto a comunicare quanto prima (ovvero entro l'inizio delle lezioni, anche per chi svolge il servizio nel pomeriggio) la propria presenza alla segreteria.

3- L'Istituto garantisce, in caso di sciopero, i servizi essenziali di seguito indicati:

a) Svolgimento di qualsiasi esame finale e/o scrutini finali: almeno N° 1 Assistente Amministrativo e N° 1 Collaboratore Scolastico;

b) La mensa solo se il personale docente del mattino e del pomeriggio dichiarano la propria non adesione allo sciopero.

c) Predisposizione degli atti per il trattamento economico del personale supplente temporaneo, ove si dimostri che l'azione di sciopero possa far slittare la data prevista per il pagamento: almeno N° 1 Assistente Amministrativo e N° 1 Collaboratore Scolastico.

4 - Nel caso in cui la manifestazione di volontà non permetta di organizzare i servizi, il Dirigente Scolastico dovrà prevedere un orario che escluda il servizio di mensa e che sarà preferibilmente di tipo antimeridiano. Per tale ragione il Dirigente Scolastico può disporre della presenza a scuola, all'orario di inizio delle lezioni, di tutto il personale Docente ed Ata non scioperante per lo stesso numero di ore che avrebbe dovuto svolgere in quella giornata.

5 - I docenti non scioperanti garantiranno, secondo le disposizioni, la vigilanza sugli alunni. Il personale docente assente nel giorno di sciopero, salvo diverso e comprovato motivo da comunicare al Dirigente Scolastico o al Vicario, viene considerato scioperante.

6 - In caso di adesione allo sciopero del Dirigente Scolastico, le relative funzioni aventi carattere di essenzialità e urgenza saranno svolte da un docente indicato dal medesimo, non scioperante.

7 - Per quanto non contemplato nel presente articolo, si attiene alle disposizioni di legge in materia (L. 146/90).

TITOLO III - PARTI COMUNI

Art. 10 - CHIUSURA EDIFICI SCOLASTICI

1 - In caso di *chiusura degli edifici* scolastici su ordinanza del sindaco per calamità naturali, il personale interessato è dispensato dal prendere servizio per il periodo di tempo specificato dall'ordinanza.

2 - Nel caso di chiusura del plesso per operazioni elettorali, per esigenze d'istituto il personale può essere chiamato a svolgere attività lavorativa in altro plesso rimasto aperto con un ordine di servizio scritto in cui sarà riportata la motivazione e l'indicazione dell'attività.

Per il personale ATA almeno N° 1 unità sarà impegnata nel controllo della pulizia del plesso da parte dell'Ente Locale al momento restituzione.

Art. 11- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

1 1. Individuazione e compiti del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Al fine di dare attuazione al Decreto Legislativo 81/09 ("Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"), il rappresentante per la sicurezza è individuato in seguito ad elezioni specifiche o ad elezioni per il rinnovo della RSU. Nel caso in cui tra i rappresentanti eletti non sia disponibile alcuna persona per il ruolo di RLS, tale nomina può essere assegnata tra il personale dell'istituto.

Il RLS, dando preventiva comunicazione al DS, ha diritto di accesso ai locali dell'istituto, anche durante le ore di lavoro, salvaguardando per quanto possibile le attività di docenza e scolastiche. Ha diritto di essere consultato preventivamente per tutti gli aspetti previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008 "Testo Unico salute e sicurezza", in particolare per quanto attiene alla valutazione dei rischi, alla programmazione e verifica della prevenzione.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

2. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, anche tramite accordi o convenzioni con reti di scuole o con gli Enti Locali proprietari dell'edificio scolastico.

L'ASPP è designato dal Dirigente qualora sussistano le condizioni di personale interno con competenze professionali e in subordine alla disponibilità individuale. L'ASPP potrà partecipare alla formazione prevista dal D.Lgs. 81.

3. Le figure sensibili

Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure, definite nell'apposito Piano d'Emergenza:

- addetto al primo soccorso
- addetto antincendio

Le suddette figure sono individuate dal DS tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso. Il personale individuato potrà esporre specifico rifiuto solo se ne sussistono comprovate motivazioni.

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

4. Formazione di base

1. Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, tutto il personale docente e ATA dovrà periodicamente seguire corsi di formazione di base, formalmente riconosciuti attraverso il rilascio di un attestato di partecipazione.

Art. 12- FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Per attività di **formazione** si intendono quelle iniziative organizzate per i docenti di nuova nomina che svolgono l'anno di prova, per i docenti funzione obiettivo di nuova nomina e per tutti quei docenti che, ricevuti particolari incarichi, necessitano di percorsi di formazione e/o tirocinio. Le attività di **aggiornamento** vertono invece principalmente sui contenuti e sulle modalità di apprendimento relative alle singole discipline, aree o ambiti disciplinari.

Come previsto **dall'art. 62 comma 5 del CCNL 2006-09** integrativo, gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici. La partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione deve essere autorizzata dal DS. Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnata al termine del corso da parte del corsista alla segreteria dell'istituto.

In base alla L. 107/15, ogni anno il Collegio dei Docenti definisce il Piano di Aggiornamento dell'istituto per l'attuazione delle azioni di miglioramento in base al RAV e al PdM.

Criteri per la partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento personale docente

- 1- Fra gli insegnanti che chiedono di partecipare ad un corso di aggiornamento ha diritto di precedenza chi non ha mai partecipato ad aggiornamenti specifici o chi ha partecipato ad un numero inferiore di iniziative; a parità di condizioni parteciperanno gli insegnanti che garantiscono la permanenza negli anni successivi presso la scuola; ha precedenza a partecipare ad un corso l'insegnante che ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa stessa o che sperimenterà percorso di ricerca nelle classi.
- 2- Con riferimento a quanto stabilisce il CCNL-comparto scuola qualora dovessero mancare le condizioni di sostituibilità, gli insegnanti saranno chiamati in servizio.

Criteri per la partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento personale ata

1- Il personale ATA può richiedere la partecipazione a corsi di aggiornamento inerenti il proprio ruolo e profilo. Il DSGA, sentito il DS, valuta la richiesta; l'autorizzazione sarà rilasciata in

relazione all'utilità dell'aggiornamento per POF e qualifica/incarico specifico, inoltre in base alle necessità funzionali al servizio nei vari plessi.

2- Il DSGA concorda con il DS il Piano di Aggiornamento per il personale ATA in base alle necessità funzionali dell'istituto e al POF, anche in base alle necessità emergenti. Il DSGA, sentito il DS, valuta l'autorizzazione che verrà rilasciata in relazione all'utilità dell'aggiornamento per POF e qualifica/incarico specifico, inoltre in base alle necessità funzionali al servizio nei vari plessi.

3- Qualora non sia possibile consentire la partecipazione a tutto il personale interessato dall'aggiornamento, saranno considerati i seguenti criteri in ordine di priorità:

- necessità funzionali della scuola (es. ripartizione nei plessi)
- incarico a tempo indeterminato
- rotazione
- ordine di presentazione della domanda

4- In caso di autorizzazione, le ore di corso (senza considerare il tragitto) verranno riconosciute a recupero solo se fuori orario di lavoro settimanale con un massimo di sette ore; qualora il corso preveda "gettoni" di partecipazione si esclude il recupero orario.

5- I corsi on-line saranno riconosciuti solo se svolti in orario di servizio. Se svolti al di fuori dell'orario di servizio per inderogabili necessità, le ore certificate saranno computate al 50%; il personale che ha frequentato tali corsi per un numero di ore annuo superiore a 10 ha diritto ad un riconoscimento corrispondente a 5 ore.

PARTE SECONDA

- DISPOSIZIONI INERENTI LE RISORSE -

TITOLO IV- Incarichi personale docente e ATA

Art. 13- INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE E ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI DA RETRIBUIRE.

Al fine di attuare il POF relativo all'anno scolastico e per garantire un servizio di qualità, efficace ed efficiente, il DS nomina il personale per apposite funzioni e attribuisce gli incarichi definiti, seguendo le modalità previste dalla normativa (es. scelta del DS per collaboratori, scelta del Collegio Docenti per Funzioni Strumentali, etc...; nomina del DS per compiti specifici per ATA). Ciascun incarico sarà formalizzato con apposito decreto di nomina.

I nominativi del personale interessato dal pagamento del FIS verranno comunicati alla RSU per informazione successiva.

Art. 14- NOMINA DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO INTERNO SU POSTO VACANTE DSGA.

In caso di posto vacante di D.S.G.A. nell'istituto, secondo la procedura definita dall'art. 14 c.2. della Bozza del CCNI 2017 (ovvero art. 14 c.2 del CCNI del 2016), il D.S. procede all'individuazione del sostituto tra gli Assistenti Amministrativi di ruolo in servizio dal 1 settembre. Nel caso in cui due o più Assistenti Amministrativi siano interessati (es. entrambi con art. 2 o entrambi si dichiarano disponibili), il DS procede alla scelta attribuendo un punteggio:

PUNTEGGI

Laurea specifica	15 punti
Superamento concorso	10 punti
Seconda posizione economica	6 punti
Prima posizione economica	4 punti
Mobilità professionale (graduatoria provinciale)	5 punti
Anno (1 settembre-31 agosto) di sostituzione D.S.G.A. nella istituzione scolastica in	1,5 punti
Anno (1 settembre-31 agosto) di sostituzione D.S.G.A. in altra istituzione scolastica	1 punto
Patente ECDL	5 punti

A parità di punteggio la precedenza è determinata dall'anzianità di servizio nel ruolo.

In base ai punteggi viene elaborata una graduatoria di durata annuale che consentirà al D.S. di individuare l'Assistente Amministrativo da nominare nel posto di D.S.G.A. e il relativo sostituto in caso di rinuncia.

TITOLO V– CRITERI DI RIPARTIZIONE

Art. 15 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E ORE ECCEDENTI

1- Le attività finalizzate all'innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento programmate dal Collegio Docenti, volte alla personalizzazione dell'Offerta Formativa, e il miglioramento del servizio vengono incentivate con il Fondo d'Istituto. Tali attività avranno come risorsa il personale dell'istituzione scolastica.

La ripartizione del Fondo 2021/2022 (totale € 29.019,17 lordo dipendente, ottenuto da € 23.194,24 di risorse FIS a.s. corrente e € 5.824,93 economie a.s. precedente) viene definita scorporando dal finanziamento globale l'indennità di direzione del DSGA (come da normativa), corrispondente a € 4.402,30 lordo dipendente, e quanto corrisposto ai Collaboratori del DS/Coordinatore di ordine scolastico (15,5% del FIS globale rimanente - € 24.616,87 lordo dipendente- € 3.815,60 lordo dipendente) che hanno compiti di coordinamento e supporto per tutto il personale dell'istituto.

Il Fondo così risultante, € 20.801,27 euro lordo dipendente, viene successivamente ripartito tra il personale docente per il 72% (€ 14.976,72 lordo dipendente) e il personale ATA per il 28% (€ 5.824,28 lordo dipendente).

2- Nel presente documento vengono definite le quote attribuite al personale per le attività espressamente elencate, autorizzate dal Dirigente e dal DSGA, in relazione al POF dell'istituzione scolastica. Tale ripartizione tiene conto della previsione dell'ammontare del Fondo al momento della firma del Contratto.

3- Le attività finalizzate all'organizzazione dell'istituto e dei singoli plessi vengono retribuite come ore aggiuntive di non insegnamento come da tabella n. 5 del CCNL.

Art. 16 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E ORE ECCEDENTI DEL PERSONALE DOCENTE.

Per il nostro istituto sono così definite:

1- Collaboratori del DS/ Coordinatori di ordine scolastico 15,5% del fondo scuola pari a € 3.815,60 lordo dipendente

n° 3 nominati dal DS:

- Primo Collaboratore, Vicepreside dell'istituto, con le funzioni previste dalla normativa, con il compito di **Fiduciario di plesso** della scuola primaria e coordinatore per l'ordine specifico, il 48% della quota pari a € 1.831,20 lordo dipendente; nella sua funzione rientra la verbalizzazione del Collegio Docenti Unitario e il coordinamento DSA per la scuola primaria;
- Secondo Collaboratore, con le funzioni previste dalla normativa e il compito di coordinatore per l'ordine specifico, il 32% della quota pari a € 1.220,80 lordo dipendente; nella sua funzione rientrano coordinamento per sport, salute, ed. stradale e il coordinamento dell'orientamento scolastico;
- Coordinatore infanzia, con le funzioni previste dalla normativa e il compito di **Fiduciario di plesso** della scuola dell'infanzia, il 20% della quota pari a € 763,00 lordo dipendente

2- Incarichi docenti. Il resto del FIS docente ammonta a € 14.976,91 e viene ripartito per incarichi organizzativi o didattici come segue.

a) **Fiduciari di plesso**, n° 3 nominati in rappresentanza del DS e coordinamento del personale, sono anche responsabili della sicurezza e **REFERENTI COVID** nei rispettivi plessi. Si definisce quanto segue, destinando una quota di € 525,00 lordo dipendente :

1. Infanzia plesso – rientra nelle funzioni del coordinatore infanzia
2. Primaria Luigi Gori- rientra nelle funzioni del primo collaboratore DS
3. Secondaria– quota fondo pari a 30 ore funzionali per complessità organizzativa € 525,00 lordo dipendente

b) **Coordinatori scuola secondaria**, n° 1 per il corso musicale e n° 10 coordinatori per le classi, sarà destinata una quota di € 1.470,00 lordo dipendente:

- n° 1: il coordinatore del Corso Musicale ha diritto a una quota fissa del fondo coordinatori di scuola secondaria corrispondente a 8 ore funzionali, pari a una quota di € 140,00 lordo dipendente;
- n° 6 : ogni coordinatore delle classi prime e seconde della scuola secondaria ha una quota fissa del fondo coordinatori corrispondente a 6 ore funzionali, pari a una quota pro capite di € 105,00 lordo dipendente (€ 630,00 lordo dipendente complessivi);
- n° 4 (per sdoppiamento classi III in n° 4 classi con organico Covid): ogni coordinatore delle classi terze della scuola secondaria ha diritto a una quota fissa del fondo coordinatori di classe corrispondente a 10 ore funzionali, pari a una quota pro capite di € 175,00 lordo dipendente (€ 700,00 lordo dipendente complessivi).

c) **Coordinatori scuola primaria**, n° 11 coordinatori per le classi, sarà destinata una quota di € 715,00 lordo dipendente:

- n° 11: ogni coordinatore delle classi della scuola primaria ha una quota fissa del fondo coordinatori corrispondente a 3 ore funzionali, pari a una quota pro capite di € 65,00 lordo dipendente;

d) **Coordinatori Dipartimenti Collegio**, n° 6 coordinatori, sarà destinata una quota di € 390,00 lordo dipendente:

- n° 3 coordinatori area *Linguistico-Antropologico*, una quota pro capite di € 65,00 lordo dipendente;
- n° 3 coordinatori area *Matematico-Scientifico-Tecnologico*, a una quota pro capite di € 65,00 lordo dipendente;

e) **REFERENTI DI ISTITUTO**, n° 7 referenti, sarà destinata una quota di € 1.225,00 lordo dipendente:

- 1) **Referente Area Sportiva** il compenso rientra nella quota del secondo collaboratore del DS;
- 2) **Referente Orario Secondaria** una quota del fondo docenti corrispondente a 15 ore funzionali, pari a € 262,5 lordo dipendente, relativamente alla elaborazione dell'orario della scuola secondaria;
- 3) **Referente Orario Primaria** il compenso rientra nella quota del primo collaboratore del DS;
- 4) **Referente Cittadinanza Attiva-** una quota del fondo docenti 10 ore pari a € 175,00 lordo dipendente, anche per coordinamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- 5) **Referente Prevenzione al Fenomeno del Bullismo-** una quota del fondo docenti 10 ore pari a € 175,00 lordo dipendente, anche per coordinamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi;

- 6) **Referente DSA**- una quota del fondo docenti a 25 ore funzionali, pari a € 437,5 lordo dipendente, relativamente alla elaborazione di modelli e coordinamento;
- 7) **Animatore Digitale**- una quota del fondo docenti 10 ore pari a € 175,00 lordo dipendente, anche per coordinamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi;

f) **TUTOR DOCENTI NEOIMMESSI**, n° 4 tutor (1 tutor segue 2 neoimmessi) che seguiranno i n° 5 docenti neoimmessi nell'anno di formazione e di prova, sarà destinata una quota di € 525,00 lordo dipendente:

- riceveranno un compenso 6 ore funzionali, pari a € 105,00 del fondo docenti, per ogni neoimpresso seguito nel percorso dell'anno di prova.

g) **FLESSIBILITÀ DIDATTICA**

Si riconosce la flessibilità organizzativa e didattica per le seguenti attività che comportano un ampliamento dell'offerta formativa non prevista dagli ordinamenti.

Si prevedono i seguenti compensi forfettari, con docenza nel proprio orario di servizio, per un totale del 490,00 del fondo docenti:

- A. **PROGETTO INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**: 5 ore funzionali per le 2 docenti che svolgono in modalità video/elaborati il progetto in N° 4 sezioni, quota pari a 87,50 euro del fondo docenti per un totale di 175,00 euro lordo dipendente;
- B. **PROGETTO ORGANICO COVID/CONTINUITÀ'- COORDINAMENTO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA**: 6 ore funzionali per le 3 docenti di ruolo che svolgono attività di coordinamento con docenti organico covid o docente con contratto a tempo determinato nella lingua francese, quota pari a 105,00 euro del fondo docenti per un totale di 315,00 euro lordo dipendente;

h) **DIFFUSIONE COMPETENZE DIDATTICHE INTERNE**

Si realizzano n° 5 laboratori formativi in modalità Ricerca Azione.

Si riconosce la **COORDINAZIONE** per la condivisione didattica e diffusione interna di "buone pratiche" per le seguenti attività che comportano un ampliamento dell'offerta formativa nell'istituto.

Si prevedono i seguenti compensi, con docenza in incontri on-line, per un totale del 2.380,00 euro del fondo docenti per i coordinatori:

- A. **INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITÀ: DALLA NORMATIVA ALLA PRATICA DIDATTICA E STESURA DEI DOCUMENTI, un compenso complessivo di euro 420,00 lordo dipendente**
 - n° 10 ore di docenza per attività di formazione dei docenti, 350 euro lordo dipendente
 - n° 4 ore funzionali per preparazione materiale e validazione attività corsisti, 70 euro lordo dipendente.
- B. **PSICOMOTRICITÀ ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA: SVILUPPO PSICOMOTORIO E PRATICHE EDUCATIVE, un compenso complessivo di euro 420,00 lordo dipendente**
 - n° 10 ore di docenza per attività di formazione dei docenti, 350 euro lordo dipendente
 - n° 4 ore funzionali per preparazione materiale e validazione attività corsisti, 70 euro lordo dipendente.
- C. **IL CLIL COME MODELLO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA, un compenso complessivo di euro 560,00 lordo dipendente**
 - n° 12 ore di docenza per attività di formazione dei docenti, 420 euro lordo dipendente (210 a docente, n° 2 formatori).
 - n° 8 ore funzionali per preparazione materiale e validazione attività corsisti, 140 euro lordo dipendente (70 a docente, n° 2 formatori)
- D. **CODING: PENSIERO COMPUTAZIONALE ATTRAVERSO SOFTWARE E UTILIZZO DEI ROBOT, un**

compenso complessivo di euro 560,00 lordo dipendente

- n° 12 ore di docenza per attività di formazione dei docenti, 420 euro lordo dipendente (210 a docente, n° 2 formatori).
- n° 8 ore funzionali per preparazione materiale e validazione attività corsisti, 140 euro lordo dipendente (70 a docente, n° 2 formatori)

E. IL LINGUAGGIO DELLA MUSICA NELLO SVILUPPO COGNITIVO DEL BAMBINO: ASCOLTO, PRODUZIONE DI SUONI, CANTO un compenso complessivo di euro 420,00 lordo dipendente

- n° 10 ore di docenza per attività di formazione dei docenti, 350 euro lordo dipendente
- n° 4 ore funzionali per preparazione materiale e validazione attività corsisti, 70 euro lordo dipendente.

l) **ORE DI VIGILANZA**, viene destinata una risorsa pari a pari a € 437,50 dipendente (pari a 25 ore funzionali).

La quota si rende necessaria per garantire:

- l'apertura della scuola agli studenti in caso di numerose quarantene dei docenti e classi in presenza in aula (casi che si verificano prioritariamente alla scuola secondaria di I grado)
- in caso di pasto a scuola per progetti.

m) **PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**, pari a € 6.819,00 lordo dipendente (pari a 195 ore di docenza frontale).

La quota verrà utilizzata con le seguenti priorità:

PRIORITÀ 1- Laboratori di recupero, sostegno e potenziamento disciplinare di italiano, matematica e lingua straniera (CO.R.PO.SO) per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I

Il progetto comporta nei tre ordini di scuola momenti di compresenza dei docenti attraverso ore aggiuntive di insegnamento. Il fine è quello di tutelare il diritto allo studio degli alunni assicurando attività di recupero delle difficoltà di apprendimento, ma anche attività di potenziamento delle eccellenze. Le ore necessarie avranno carattere prioritario nella progettazione.

La ripartizione delle ore avverrà in considerazione dei bisogni formativi degli studenti, ponendo attenzione a un'equa distribuzione per plessi e ordini, le necessità orarie e il Piano di Miglioramento dell'istituto.

PRIORITÀ 2- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa all'insegnamento

Le attività inerenti allo svolgimento di compiti relativi alla ideazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio di attività progettuali, nonché alla preparazione e produzione di materiali necessari per la loro realizzazione, saranno indicate nei singoli progetti.

I progetti saranno analizzati da DS, DSGA, RSU e FS del POF per la determinazione del numero di ore da attribuire ai docenti secondo i seguenti criteri:

- durata e complessità;
- attività innovative che richiedano impegno progettuale, ricerca e produzione di materiali (es. ricerca-azione);
- visibilità e trasferibilità;
- ricaduta sul piano didattico, se misurabile e certificabile;
- ruolo del docente per l'istituto (referente in un progetto di plesso/istituto, partecipante ad un progetto pianificato da un Ente/Associazione);
- numero di classi/alunni coinvolti;
- produzione di materiale trasferibile.

Le ore eccedenti in presenza di un esperto che svolge didatticamente il laboratorio (es. laboratorio teatro in orario extrascolastico) verranno pagate come ore funzionali all'insegnamento.

Art. 17 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEI COMPENSI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

I compensi relativi alle funzioni strumentali pari a € 2.904,24 lordo dipendente

N° 6 Funzioni Strumentali al POF deliberate dal Collegio dei Docenti per il corrente anno scolastico così ripartite:

1) PIANO OFFERTA FORMATIVA (3 docenti)

FS AREA 1- Aggiornamento il PTOF. Elaborazione, redazione e monitoraggio PTOF 2020/2021 - Progettazione linee programmatiche POF 2021-22 - Progetto Autovalutazione d'Istituto, coordinamento autovalutazione d'Istituto per elaborazione RAV e PdM

- 40,00% dell'importo assegnato pari a € 1.161,60 corrispondente a € 387,20 lordo dipendente pro capite.

2) MULTIMEDILITA' (2 docente)

FS AREA 2- Supporto per dispositivi digitali e progettazione tecnologica. Stesura e supporto per progettazione bandi europei (PON) e avvisi MIUR.

- 20,00% dell'importo assegnato pari a € 580,80 corrispondente a € 290,40 lordo dipendente pro capite.

3) CONTINUITA' E ORIENTAMENTO (2 docenti)

FS AREA 3- Progettazione attività di continuità tra scuola dell'infanzia e primaria, tra scuola primaria e secondaria di I grado - Elaborazione curricoli verticali. Organizzazione attività di orientamento, in particolare riguardo alla scelta della scuola secondaria di II grado

- 10,00% dell'importo assegnato pari a € 290,40 lordo dipendente per il docente area continuità.

- Il docente area orientamento ha l'incarico retribuito nella funzione di secondo collaboratore del Dirigente Scolastico (quota scorporata a monte della ripartizione FIS).

4) INCLUSIONE (2 docenti)

FS AREA 4- Inclusione degli alunni diversamente abili: coordinamento attività di accoglienza ed inserimento - Progettazione e valutazione alunni con DSA - Coordinamento GLIS (Gruppo di lavoro per l'integrazione scolastica)

Inclusione degli alunni con cittadinanza straniera: coordinamento attività di accoglienza ed inserimento - progettazione e valutazione alunni italiano L2 - coordinamento alunni adottati.

- 20,00% dell'importo assegnato pari a € 580,80 corrispondente a € 290,40 lordo dipendente pro capite.

5) COPROGETTAZIONE SCUOLA E FAMIGLIA (1 docente)

FS AREA 5- Valorizzazione della progettazione condivisa scuola famiglia con eventi e iniziative comuni. Progettazione e coordinamento azioni ed eventi che mettano in rilievo la coprogettazione in orizzontale scuola-famiglia.

- 10,00% dell'importo assegnato pari a € 290,40 lordo dipendente per il docente area continuità.

6) VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE (STAFF direttivo: Collaboratori DS, Funzioni Strumentali, Referenti sul bisogno)

FS AREA 6- Stesura, monitoraggio e valutazioni relativa a documenti istituto quali RAV e PdM.

- nelle funzioni specifiche

Art. 18 - IMPIEGO DI ULTERIORI RISORSE NON FIS PER IL PERSONALE

1 - Risorse destinate ad ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA.

Il finanziamento per le attività complementari di educazione fisica, € 576,22 lordo dipendente, è finalizzato alla realizzazione di progetti per l'avviamento alla pratica sportiva e l'utilizzo delle risorse sarà obbligatoriamente legato all'effettiva attivazione dei progetti in presenza, se le condizioni sanitarie Covid lo permetteranno (es. ampliando l'offerta formativa in presenza di alcune classi separatamente, senza unire gruppi alunni diversi dalle classi). Le parti concordano di calcolare il finanziamento sulla base dello specifico progetto presentato dai docenti di Educazione Fisica, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.

2 - Risorse per scuole collocate IN AREE A RISCHIO CON FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO.

Le risorse per le "Aree a forte processo immigratorio" assegnate alla scuola in base alla percentuale di alunni di origine straniera iscritti, verranno utilizzate su progettazione specifica: sono per l'a.s. vigente € 1.912,40 lordo dipendente.

Vengono destinate al pagamento delle attività svolte dal personale individuato nell'ambito dei progetti facenti capo alla Funzione Strumentale "INCLUSIONE".

Le risorse verranno assegnate ai docenti (corrispondenti circa a 55 ore di insegnamento frontale) per ore eccedenti di insegnamento, in attività in presenza con piccoli gruppi di lavoro (2-3 alunni).

Le ore saranno assegnate su progetto in base ai seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) alfabetizzazione linguistica nella lingua italiana come *L2 per comunicare* – alunno neo arrivato, al 1° e 2° anno di vita in Italia;
- 2) alfabetizzazione linguistica nella lingua italiana come *L2 per lo studio* – alunno al 3°-5° anno di arrivo in Italia;
- 3) priorità legate a specifiche esigenze socio-culturali, cognitive o scolastiche (anno ponte e di passaggio ad altro grado scolastico);
- 4) progettazione di percorsi interculturali e di socializzazione.

3 - Risorse progetti PON 2014-20 con Fondi Europei

Le risorse derivanti da specifici bandi PON che prevedono compensi per il personale interno (con priorità) o esterno saranno utilizzate nelle modalità definite dalla normativa e dallo specifico bando.

4 - Risorse progetto Piano Educativo Zonale (PEZ)

Le risorse derivanti da PIANO EDUCATIVO ZONALE, ancora non indicate, se verranno assegnate alla scuola saranno destinate sia al personale interno (con priorità) sia al personale esterno per supporto nell'assistenza/progettazione in riferimento agli indirizzi della Regione Toscana e al Progetto specifico elaborato dall'istituto e approvato in sede apposita al Comune di Bibbiena, con le seguenti priorità:

- a) alunni stranieri
- b) alunni con disabilità e/o BES
- c) risorse libere.

Le voci progettuali che prevedono compensi per il personale interno saranno utilizzate nelle modalità definite dal progetto a.s. 2020-21, in particolare in base alle esigenze/bisogni di alunni/classi e alle disponibilità del personale stesso.

5 - Risorse ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti saranno riconosciute massimo € 1.344,16 lordo dipendente che unite all'avanzo degli aa.ss. precedenti di € 2.392,72 offrono una risorsa di € 3.736,88 utili anche per la sostituzione dei docenti in quarantena per vigilanza alla classe in presenza.

Le risorse sono così ripartite:

- infanzia € 800 lordo dipendente corrispondenti a ore 41 (a 19,29 euro/h)
- primaria- € 1.168,44 lordo dipendente corrispondenti a ore 60 (a 19,29 euro/h)
- secondaria- € 1.768,44 lordo dipendente corrispondenti a ore 63 (a 28,01 euro/h)

Art. 19- CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA

I compensi relativi agli Incarichi Specifici del personale ATA sono pari a € 1.476,24 lordo dipendente.

Sulla base delle risorse spettanti, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali necessari per la realizzazione del POF, vengono stabiliti i seguenti incarichi specifici su

indicazione del DSGA tenendo conto delle attività da intensificare non previste dal proprio profilo, delle mansioni superiori, delle mansioni superiori con incremento di responsabilità.

A) Incarichi Specifici ATA Amministrativi.

Il 25% delle risorse relativa agli Incarichi Specifici, pari a € 369,06 è destinata al personale Amministrativo (per n° 3 unità, € 123,02 lordo dipendente) per i seguenti incarichi:

1. Gestione informatica della comunicazione digitale (sito, registro elettronico, etc...) della somma stanziata per gli Incarichi Specifici (per n° 3 unità);
2. Supporto tecnologico sui mezzi informatici della segreteria (hardware e software) e gestione informatica della segreteria.
3. Gestione comunicazioni relative alle quarantene e per la sicurezza Anti-Covid.

B) Incarichi Specifici ATA Collaboratori Scolastici.

Il 75% delle risorse relativa agli Incarichi Specifici, pari a € 1.107,18 è destinata al personale ATA Collaboratori scolastici (per n° 10 unità) per i seguenti incarichi pari a € 110,71 lordo dipendente:

1. Compiti legati all'assistenza alla persona, agli alunni con disabilità;
2. Incarichi di supporto alla segreteria.

La quota verrà ripartita nelle proporzioni indicate tenendo conto del godimento già in atto relativo alle posizioni economiche acquisite, pertanto viene attribuita ai collaboratori che non beneficiano dell'articolo 7, nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.

Gli Incarichi Specifici saranno assegnati dal DS su indicazione del DSGA con documento scritto.

Art. 20 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE ATA ATTRAVERSO IL FIS.

Le prestazioni aggiuntive connesse all'attuazione dell'autonomia vengono retribuite con il Fondo d'Istituto ripartendo la quota spettante pari al 28% del fondo, ossia € 5.824,35 lordo dipendente, tra il personale Ata Amministrativi e il personale Ata Collaboratori scolastici.

1- Si decide di suddividere la quota secondo la seguente percentuale:

- personale amministrativo 23% pari a € 1.339,60 lordo dipendente
- personale collaboratore scolastico 77% pari a € 4.484,74 lordo dipendente.

A. - Per il personale Assistente Amministrativo:

La quota di FIS destinata agli ATA amministrativi, pari a € € 1.339,60 lordo dipendente, è suddivisa come segue:

- Gestione segreteria digitale, comunicazioni digitali, trasparenza e albo pretorio nel sito web dell'istituzione scolastica, inserimento documenti, comunicazioni nel registro elettronico (n° 3 unità) - 50% della quota corrispondente a € 669,80 lordo dipendente, corrispondente a € 223,26 per ciascuna unità.
- Incarichi per progetti amministrativi e didattici, autorizzati dal DSGA, - 50,00% della quota pari a € 669,80 lordo dipendente, corrispondente a € 223,26 per ciascuna unità. L'incarico prevede un aggravio di impegni (scadenze amministrative, urgenze, PROGETTO TRINITY, ETC..).

B. - Per i Collaboratori Scolastici

La quota di FIS destinata ai collaboratori scolastici, € 4.484,74 lordo dipendente, è suddivisa come segue:

- **Complessità del piano di lavoro** – il 50% della quota collaboratori scolastici pari a € 2.242,37 lordo dipendente, anche per intensificazione del lavoro e/o per la necessità di sostituzioni in caso di assenze nell'impossibilità di nomina supplente. Sarà attribuita una quota intera pari a € 186,86

euro lordo dipendente.

Viene ripartito in modo proporzionale:

- Collaboratori scolastici scuola infanzia (n° 4 unità) vengono assegnate 4 quote;
- Collaboratori scolastici scuola primaria (n° 4 unità) vengono assegnate 4 quote;
- Collaboratori scolastici scuola secondaria (n° 4* unità) vengono assegnate 4 quote.

• **Ore di lavoro straordinario o per incarichi** - il 50% della quota collaboratori scolastici pari a € 2.242,37 lordo dipendente potrà essere utilizzata per incarichi che comportano aggravio di lavoro e/o maggiore impegno (es. supporto ad alunni con BES, supporto alla segreteria, sostegno a progetti POF, pulizia e sanificazione palestra, bisogni alunni infanzia, etc ...) o ore aggiuntive di lavoro (es. supporto per inventario dei beni della scuola).

Le quote previste nel presente articolo saranno liquidate solo a seguito dell'effettivo svolgimento del compito da parte del personale incaricato (Piano delle Attività del Personale ATA).

** un collaboratore scolastico presta servizio per metà orario nel plesso della scuola primaria.*

Art. 21- ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DEL PERSONALE ATA

1- Il DSGA predispone il Piano Annuale delle Attività che viene approvato dal DS, come prevede la normativa. Qualora la turnazione fosse richiesta dal personale per esigenze individuali e non necessariamente funzionale all'organizzazione del servizio, sarà comunque tenuta in considerazione; ciò non costituirà il presupposto per una riduzione di orario (art. 54 CCNL 2005).

2- Le ferie dell'anno precedente devono essere godute entro il mese di aprile, come da CCNL.

3- In considerazione dell'organico del personale ATA collaboratori scolastici, si considera la seguente situazione:

- nell'a.s. 2021-22- organico di diritto n° 10 unità, con aggiunta di 2 unità organico Covid.

Le n° 2 unità di organico Covid collaboratori scolastici sono stati distribuiti nei n° 3 ordini di scuola a supporto per:

- sanificazione bagni, locali, palestre (dove presenti)
- controllo entrate e uscite
- supporto ai bambini con BES.

8. I giorni di ferie devono essere utilizzati nell'anno scolastico di riferimento, salvo lasciare massimo n° 8 giorni di ferie da consumare entro il 30 aprile dell'a.s. successivo.

9. Le ore di recupero per straordinari devono essere utilizzate entro l'anno solare.

Art. 22- RISORSE VALORIZZAZIONE DEL MERITO (L. 107/2015 E FINANZIARIA 2020 L. 160 art. 1 c. 249 del 27/12/2019)

1. Le risorse assegnate all'istituto da apposita nota MEF ammontano per l'anno in oggetto a € 8.734,01 lordo dipendente.

Si decide come da normativa citata di suddividere la risorsa nella proporzioni del FIS:

- 72% docenti per € 6.288,48
- 28% ATA per € 2.445,52

Le risorse saranno utilizzate come segue:

a) VALORIZZAZIONE DEL MERITO DOCENTI € 6.288,48 lordo dipendente

Il DS assegnerà, rimanendo in vigore la L. 107/2015, la quota del merito in base ai criteri definiti dal presente documento, su modalità e tempistica che verranno spiegate con apposita comunicazione, per attività che sono relative al merito nella funzione docente.

La valorizzazione riguarderà i seguenti aspetti:

- RICERCA AZIONE DI ISTITUTO come consista e produzione di materiale condiviso con i colleghi per la diffusione interna di buone pratiche -si veda l'Art. 16, punto 2, lettera h (iscrizione al corso di RA, con firme di partecipazione e consegna lavoro finale)

- PRODUZIONE DI PROGETTI DI ISTITUTO PER PARTECIPARE A BANDI (su incarico)
- CONTROLLO DEI LABORATORI (su incarico)
- PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI LAVORO , es. stesura protocolli, documenti di istituto, etc... (su incarico)

b) VALORIZZAZIONE DEL MERITO ATA € 2.445,52 lordo dipendente

La quota verrà suddivisa ulteriormente:

- personale amministrativo 23% pari a € 562,46 lordo dipendente
- personale collaboratore scolastico 77% pari a € 1.883,05 lordo dipendente.

La quota verrà attribuita in base a compiti di merito svolti per :

- COLLABORAZIONE PER RINNOVO DELL'INVENTARIO (su incarico)
- MIGLIORARE L'EFFICIENZA E L'EFFICACIA DEL SERVIZIO SCOLASTICO (su incarico)
- SUPPORTO ALLE PROCEDURE ANTICOVID: SANIFICAZIONE, SERVIZIO STANZA COVID (tutti i collaboratori scolastici)
- SUPPORTO ALLE PROCEDURE RELATIVE A ISOLAMENTI O QUARANTENE (tutti gli amministrativi)

La decisione sarà presa in accordo con il DSGA.

c) TETTI DI SPESA PER VALORIZZAZIONE DEL MERITO

I seguenti tetti di quota sono definiti nei seguenti massimi e minimi:

- 800 euro lordo dipendente tetto massimo;
- 100 euro lordo dipendente tetto minimo.

d) Il DS consegnerà al DSGA il provvedimento. Nel sito verranno pubblicati gli atti del procedimento. Verranno consegnate comunicazioni ai singoli beneficiari della quota.

Art .23 COSTITUZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2021/2022 sono determinate come segue:

	(lordo Stato)	(lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.)	30778,71	23.194,21
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	3853,97	2.904,28
Incarichi specifici al personale ATA	1958,97	1.476,24
Ore di sostituzione docenti	1783,70	1.344,16
Aree a rischio	2537,75	1.912,40
Attività complementari di educazione fisica	764,64	576,22
Valorizzazione del merito	11590,03	8.734,01
TOTALE complessivo risorse fisse	53267,77	40141,52

Art. 24 Risorse Variabili

	Risorse anno scolastico 2020/2021
--	-----------------------------------

	(loro Stato)	(loro dipendente)
Totali risorse variabili a.s. 2021/22		
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti:		
a) Fondo di Istituto	7729,68	5824,93
c) Ore eccedenti	3175,13	2392,72
Aree a rischio	0	0
Merito	0,71	0,54
Totali da Fondi MOF	10905,52	8218,19
Totale complessivo somme MOF inutilizzate anni precedenti	10905,52	8218,19
Somme provenienti da progetti Nazionali e Comunitari : PNSD	0	0
TOTALE complessivo delle risorse variabili	10905,52	8218,19

Art. 25 RIPARTIZIONE QUOTA RISERVATA AL PERSONALE DOCENTE

personale DOCENTE		
Fondo dell'Istituzione Scolastica	19.873,81	14.976,50
Funzioni strumentali al POF	3.853,92	2.904,24
Attività complementari di educazione fisica	764,64	576,22
Legge 440/97 (progetti aree a forte processo immigratorio)	2.537,75	1.912,40
MERITO	8.344,81	6.288,48
Totale docenti	35.374,93	26.657,84
COLLABORATORI DS	5.063,30	3.815,60
Art. 26 RIPARTIZIONE QUOTA RISERVATA AL PERSONALE ATA		
Fondo dell'Istituzione Scolastica	7.728,91	5.824,35
Incarichi specifici	1.958,97	1.476,24
MERITO	3.245,20	2.445,52
Totale ATA	12.933,08	9.746,11
b) Totale complessivo Docenti e ATA	53.371,34	40.219,55

PARTE TERZA

- DISPOSIZIONI TRANSITORIE -

TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 27 – TERMINI, MODALITÀ' DI VERIFICA E PAGAMENTO

1 - I compensi a carico del MOF saranno liquidati nelle modalità previste dalla normativa vigente.

2- La verifica dell'attuazione della contrattazione d'istituto sull'utilizzo delle risorse sarà effettuata entro la fine dell'anno scolastico e sarà volta a verificare i presenti criteri di ripartizione delle risorse, per orientare le scelte organizzative e gestionali future.

Nel corso di tale verifica saranno comunicati i nominativi del personale utilizzato in attività e progetti retribuiti con il Fondo di Istituto.

Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto nuovi finanziamenti rispetto a quelli conosciuti alla stipula del presente contratto e/o si verificasse un avanzo di ore per mancato utilizzo di attività previste, verrà effettuata una specifica ulteriore contrattazione. In tale sede saranno altresì fornite le variazioni di bilancio conseguenti.

3-I docenti e il personale ATA sono tenuti a controllare di aver ricevuto assenso e incarichi da parte del Dirigente Scolastico, rispetto alle attività che hanno richiesto di realizzare, previste dalla Contrattazione.

Sono altresì tenuti a presentare la dichiarazione predisposta su modello dalla scuola con il dettaglio delle attività svolte, i registri con le ore e gli attestati dei corsi di aggiornamento realizzati.

4- L'informazione preventiva relativa alle attività e ai progetti da retribuire con il Fondo d'Istituto e con altre risorse sarà fornita mediante copia del conto consuntivo dell'esercizio finanziario precedente, completo di relazione e prospetto delle economie, e copia del bilancio preventivo dell'esercizio finanziario in corso, aggiornato delle ultime variazioni apportate.

L'informazione successiva relativa alle attività e ai progetti retribuiti con il Fondo d'Istituto e con altre risorse sarà fornita mediante prospetti riepilogativi dei fondi disponibili dell'istituzione scolastica e di ogni altra risorsa aggiuntiva destinata al personale, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi.

5- Il presente contratto integrativo d'Istituto, corredato dalla relazione tecnico finanziaria, sarà sottoposto a verifica di compatibilità finanziaria, in base alle disposizioni vigenti: tale verifica, sarà effettuata dal D.S.G.A. e sottoposta agli organi di controllo. Eventuali rilievi ostativi espressi dai revisori dei conti sono tempestivamente portati a conoscenza della RSU e delle OO.SS., ai fini della riapertura della contrattazione.

Il Dirigente scolastico curerà l'affissione del contratto all'albo dell'istituzione, sia della sede centrale che delle sedi staccate, la sua diffusione a tutto il personale tramite circolare e la pubblicazione sul sito della scuola entro cinque giorni dall'avvenuta certificazione di compatibilità finanziaria

INDICE GENERALE DEGLI ARTICOLI

PREMESSA

PARTE PRIMA

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - CAMPO D'APPLICAZIONE, DURATA, DECORRENZA DEL CONTRATTO

Art. 2 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA (CONCILIAZIONE)

TITOLO II - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 - COMPOSIZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE

Art. 4 - PERMESSI SINDACALI E AGIBILITÀ SINDACALE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Art. 5 - MODALITÀ DI CONVOCAZIONE RSU

Art. 6 - ASSEMBLEE SINDACALI DI SCUOLA E/O TERRITORIALI

Art. 7 - INFORMAZIONE PREVENTIVA /SUCCESSIVA E CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Art. 8 - ACCESSO AGLI ATTI

Art. 9 - SCIOPERO DEL PERSONALE

TITOLO III - PARTI COMUNI

Art. 10 - CHIUSURA EDIFICI SCOLASTICI

Art. 11- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

Art. 12- FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

PARTE SECONDA

TITOLO VI- INCARICHI PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13- INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE E ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI DA RETRIBUIRE.

Art. 14- NOMINA DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO INTERNO SU POSTO VACANTE DSGA.

TITOLO V- CRITERI DI RIPARTIZIONE

Art. 15 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E ORE ECCEDENTI

Art. 16 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E ORE ECCEDENTI DOCENTI.

Art. 17 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEI COMPENSI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

Art. 18- IMPIEGO DI ULTERIORI RISORSE NON FIS PER IL PERSONALE DOCENTE

Art. 19- CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCARICHI AGGIUNTIVI DEL PERSONALE ATA

Art. 20- CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE ATA
ATTRAVERSO IL FIS.

Art. 21- ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DEL PERSONALE ATA

Art. 22 - RISORSE VALORIZZAZIONE DEL MERITO

Art. 23- COSTITUZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 24- RISORSE VARIABILI

TITOLO VII- RI PA RT I ZI ONE FO NDO D'I STIT UTO

_Art. 25 - RIPARTIZIONE QUOTA RISERVATA AL PERSONALE DOCENTE

Art. 26 - INTENSIFICAZIONE PRESTAZIONI LAVORATIVE PERSONALE ATA

TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 27 – TERMINI, MODALITÀ' DI VERIFICA E PAGAMENTO